



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

P.G.N. vedi riquadro a lato

Vicenza, data del protocollo

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI TIPO NON COMPETITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DEI SERVIZI PREVISTI DAL PNRR-M5C2 SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING FIRST" CUP B34H22000020006

Definizioni

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D. lgs. n. 117/2017;
- **Codice Appalti**: il D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Vicenza, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **documento progettuale**: documento predisposto dall'Amministrazione contenente gli indirizzi e le priorità dell'Ente procedente rispetto all'oggetto della co-progettazione;
- **domanda di partecipazione e dichiarazioni di possesso dei requisiti**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **proposta progettuale**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo.
- **progetto definitivo**: l'elaborato progettuale definitivo che deve essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Sub-investimento 1.3.1**: l'investimento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della linea di attività 1.3.1 "Housing First" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"; Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990.

Premesse

Le seguenti premesse costituiscono parte sostanziale e integrante del presente atto.

PNRR Ufficio d'Ambito
Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222584
mail: pnrrsociale@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Comune di Vicenza

- indice una procedura ad evidenza pubblica di tipo non competitivo per l'individuazione di ETS interessati ad avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del CTS per la realizzazione del servizio "Housing first" nell'ambito del Sub-investimento 1.3.1, secondo i termini e le modalità descritte nel presente Avviso e nel Documento progettuale;
- stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura in oggetto sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...); nel secondo caso, l'ente Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila;
- dichiara che gli atti della presente procedura sono stati elaborati nel rispetto dei seguenti principi:
 - a) predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e di pubblicità;
 - d) rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;
- non è vincolato in alcun modo dalla presente procedura e lo stesso si riserva di valutare in qualsiasi momento le modalità da utilizzare per l'affidamento delle progettualità che saranno finanziate;
- ha facoltà, insieme agli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

Normativa di settore

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il CTS, in particolare l'art. 55;
- il Codice Appalti;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- Il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia;
- il Piano di Zona Straordinario 2021-2022 recepito dall'AULSS 8 "Berica" con Deliberazione n. 633 del 9-4-2021;
- la delibera di Giunta comunale n. 175 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato il Protocollo Operativo sul rapporto tra il Comune di Vicenza e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del CTS e del D.M. n. 72/2021.

alla luce di tutto quanto sopra premesso e richiamato, che si considera parte integrante del presente atto, il Comune di Vicenza emana il seguente



AVVISO

ART. 1 – Oggetto della co-progettazione e finalità della procedura

Il presente Avviso è rivolto agli ETS interessati a prendere parte al Tavolo di co-progettazione degli interventi previsti per il Sub-investimento 1.3.1, così come descritti nel Documento progettuale.

ART. 2 – Durata

L'Accordo di collaborazione frutto della co-progettazione decorrerà dalla sottoscrizione dell'apposita Convenzione tra il Comune di Vicenza, in qualità di capofila dell'ATS VEN_06-Vicenza, e l'EAP o gli EAP selezionati e avrà come durata quella prevista dal Ministero competente.

Si conviene che, scaduto l'Accordo di collaborazione al termine della progettazione finanziata dal PNRR Next Generation EU, la Convenzione in parola possa essere prorogata.

ART. 3 – Risorse per la co-progettazione

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del/dei futuri EAP le seguenti risorse:

- a) il contributo, disciplinato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, che sarà assegnato all'ATS VEN_06-Vicenza dall'Avviso 1/2021 per la realizzazione della linea di attività e specificatamente un finanziamento di € 70.000,00 annui per tre anni per le spese in conto corrente e 500.000,00 per spese in conto capitale per complessivi e 710.000,00 nel triennio;
- b) supporto dei propri operatori per la realizzazione del progetto e la creazione di una equipe integrata che sarà maggiormente dettagliato nella Convenzione.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

In via generale si stabilisce che gli ETS possono partecipare alla procedura in oggetto sia in forma singola che in composizione plurisoggettiva (RTI, ATS, consorzio...); nel secondo caso, l'ente Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione deve essere necessariamente un ETS, mentre i mandanti possono essere anche enti religiosi civilmente riconosciuti o comunque enti diversi dagli ETS, incaricati dello svolgimento di attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dall'ETS capofila.

Ciò premesso, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

4.1 - Requisiti di ordine generale: insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96 e 98 del Codice Appalti, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate e in quanto compatibile.

4.2 - Requisiti di ordine speciale ex art. 100 del Codice Appalti

4.2.1 - Requisiti di idoneità professionale

- A) per gli ETS:** precisato che la normativa regionale di riferimento è la L.R. 40/1993 e s.m.i., sono ammessi gli ETS ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del CTS costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, regolarmente iscritti al RUNTS, o imprese sociali/cooperative sociali iscritte nella sezione dedicata del Registro delle Imprese;
- B) per gli Enti religiosi:** sono ammessi gli Enti religiosi civilmente riconosciuti costituiti da almeno due anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;
- C) per altri enti diversi dagli ETS:** questi ultimi devono essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle imprese delle commissioni provinciali per



l'artigianato, se l'impresa è italiana o straniera con sede in Italia, o nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza, per il settore merceologico relativo alla presente procedura di gara.

4.2.2 - Requisiti di idoneità economico-finanziaria

A) Solidità economico-finanziaria comprovata attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione;

B) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui al precedente punto I), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'Ente e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato;

C) essere titolare di diritto reale sull'immobile o immobili destinati alla realizzazione del progetto.

4.2.3 - Capacità tecnico-professionali

Aver realizzato negli ultimi 5 anni (antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso) per almeno 18 mesi attività e interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, inclusa l'accoglienza residenziale a favore di persone in grave marginalità; sarà titolo di priorità l'aver realizzato le attività in questione in collaborazione con Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

4.3 Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale (art. 4.1), dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario:

- i requisiti di idoneità professionale (come declinati nell'art. 4.2.1);
- i requisiti di idoneità economico-finanziaria (art. 4.2.2);
- i requisiti di capacità tecnico-professionali (art. 4.2.3).

Si applicano ai raggruppamenti le disposizioni dell'art. 97 del Codice Appalti in quanto compatibile, cui si fa espresso rinvio.

ART. 5 – Modalità di partecipazione

5.1 – Documentazione allegata all'Avviso

La seguente documentazione è parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

- Modello 1 - domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti;
- Modello 2 - proposta progettuale;
- Documento progettuale;
- Schema di Convenzione.

L'ente che intende partecipare alla procedura in oggetto si impegna a prendere attenta visione di ognuno di tali documenti e delle istruzioni contenute agli artt. 5 e 6 che seguono.

L'ente che prende parte alla procedura accetta le disposizioni contenute nello Schema di Convenzione.

5.2 – Modi e termini per partecipare

Gli interessati dovranno presentare mezzo PEC all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it a pena di decadenza entro e non oltre il termine di 30 giorni (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti) decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente la seguente documentazione:

- Modello 1 - domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti: deve essere prodotta in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (ove non diversamente previsto) e devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente interessato.

- Modello 2 - proposta progettuale: deve essere elaborata partendo dal Documento progettuale posto a base della procedura e deve seguire l'ordine dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.2. Nella proposta progettuale devono essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del paternariato con l'Amministrazione che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 6.2.

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

5.3 – Partecipazione in composizione plurisoggettiva

Nel caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti (Modello 1) deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita o costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti.

La proposta progettuale (Modello 2) deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

ART. 6 – Fasi della procedura

A seguito della presentazione delle istanze di partecipazione nei modi e nei termini descritti nel precedente art. 5, la procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione trasmesse all'Amministrazione procedente (nei modi e nei termini descritti nel successivo art. 6.1);
- valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri e dei parametri di cui al successivo art. 6.2;
- formazione e pubblicazione di una graduatoria di merito sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;
- invito agli ETS collocati nella graduatoria finale di merito a prendere parte al Tavolo di co-progettazione per l'elaborazione di un progetto definitivo;
- stipula di Convenzione (sulla base dello Schema allegato al presente Avviso) che regolerà i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner ai sensi del CTS.

6.1 – Istruttoria del RUP sulla regolarità formale delle istanze di partecipazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- 1) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- 2) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

6.2 – Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 80/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di budget di progetto.

I punteggi premiali di cui al successivo art. 6.2.1 sono conteggiati solo nel caso di previo conseguimento del punteggio minimo di sbarramento.



Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo;
- 0.9 distinto;
- 0.8 molto buono;
- 0.7 buono;
- 0.6 sufficiente;
- 0.5 accettabile;
- 0.4 appena accettabile;
- 0.3 mediocre;
- 0.2 molto carente;
- 0.1 inadeguato;
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

CRITERI	SPECIFICHE	Fino a un massimo di
1) PROPOSTA PROGETTUALE	Corrispondenza tra la proposta progettuale e l'Avviso 1/2022	20
	Immediata fattibilità del progetto	10
2) CAPACITA' TECNICA ED ESPERIENZA	Gruppo di lavoro	5
	Previsione di formazione e/o aggiornamento dei volontari e dipendenti	5
	Curriculum dell'ente	5
	Possesso di esperienze pertinenti	5
3) ACCORDI CON ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	Numero enti e modalità di collaborazione	20
4) MODALITÀ DI RELAZIONE CON IL COMUNE DI VICENZA	Strumenti, periodicità e procedure per il monitoraggio e raccordo con i servizi sociali del Comune	10
5) COMUNICAZIONE-PUBBLICITÀ	Strumenti, metodi e canali informativi proposti in coerenza con l'Avviso 1/2022	10
6) RISORSE FINANZIARIE MATERIALI E DI PERSONALE PROPRIE DEL PROPONENTE	Chiarezza descrittiva e quantificazione delle voci di costo e coerenza con l'Avviso 1/2022	10



6.2.1 Punti premiali

Fermi i requisiti di partecipazione e i criteri di attribuzione dei punteggi esplicitati nel presente Avviso, verranno attribuiti punti premiali, come di seguito stabilito, al partecipante che proponga:

- miglioramenti allo schema di Convenzione allegato: punti premiali max n. 5;
- un progetto per la prosecuzione della co-gestione del servizio dopo la scadenza del partenariato oggetto del presente Avviso: punti premiali max n. 5.

ART. 7 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 8 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 9 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Paola Baglioni .

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 24 ore dalle richieste di chiarimento.

ART. 10 – Ulteriori informazioni

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito internet istituzione del Comune di Vicenza: www.comune.vicenza.it .

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Servizi Sociali – Tel. 0444 221137 e-mail: pnrrsociale@comune.vicenza.it

ART. 11 – Trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse al presente Avviso, pubblicato nel sito internet del comune di Vicenza, nella sezione “Gare per servizi” www.comune.vicenza.it/albo3/servizi.ph.

Il Dirigente
Servizi Sociali

Dott.ssa Micaela Castagnaro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)